

SOMMARIO

AZIONE	2
FINALITÀ ED OBIETTIVI	2
ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO	4
BENEFICIARI	4
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	4
CRITERI DI SELEZIONE	5
RISCHI E RIMEDI	6
CRONOPROGRAMMA	8
TIPO DI SOSTEGNO	9
SPESE AMMISSIBILI	9
DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AZIONE	10
INDICATORI DI PROGETTO	10
VALORE AGGIUNTO LEADER	10
INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER	10

AZIONE

Ambito tematico

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

Tipologia azione

Misura PSR

Codice azione

19.2.A.4.1

Tipologia progetto

Bando

Descrizione azione

Investimenti nelle aziende agricola con approccio individuale o di filiera o di area

Codice progetto

19.2.A.4.1

Progetto

Filiere Locali per Aziende Agricole

Importo progetto

3.955.292,21

Quota pubblica

2.287.134,45

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Obiettivo principale della misura 19.2.A.4.1 è quello di migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, attraverso la ristrutturazione e ammodernamento delle stesse, al fine di aumentarne l'orientamento al mercato in una logica di sostenibilità ambientale.

La sottomisura risponde alle seguenti focus area:

- 2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività e alla focus area (focus area principale);

- 5a) Rendere più efficace l'uso dell'acqua in agricoltura;
- 2b) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;
- 3a) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali. Essa mira a garantire il sostegno agli investimenti delle aziende agricole, necessari per rimanere competitive sul mercato. Per aumentarne la redditività e ridurre i costi di produzione è necessario introdurre soluzioni, sia dal punto di vista tecnologico che gestionali, che ne garantiscono anche la sostenibilità ambientale. Un maggiore uso delle energie derivanti da fonti rinnovabili può contribuire in modo significativo allo sviluppo sia aziendale che rurale. Gli investimenti devono garantire la vitalità economica e produttiva delle aziende. Inoltre, la misura mira a migliorare le prestazioni energetiche e la sostenibilità globale delle aziende agricole, anche relativamente ad un uso più razionale della risorsa idrica in azienda.

La sottomisura concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- F5 Promuovere l'aumento della dimensione economica delle imprese agro-forestali e l'orientamento al mercato;
- F6 Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole;
- F7 Aumentare l'integrazione territoriale delle imprese agricole;
- F8 Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;
- F9 Stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) e l'approccio di filiera;
- F21 Contenere il prelievo della risorsa idrica;
- F22 Valorizzare i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni agricole, alimentari e forestali a fini energetici;
- F23 Razionalizzare i consumi energetici nel settore agricolo.

CONTENUTI

Tipologie di intervento

Con la misura 19.2.A.4.1 sono incentivati interventi per l'ammodernamento e lo sviluppo delle aziende agricole dell'area GAL. Si precisa che potranno accedere al sostegno esclusivamente le aziende in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti.

Tempi di realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere ultimati entro un tempo massimo di 18 mesi a partire dal rilascio del provvedimento di concessione del contributo, fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore da giustificare al GAL.

Sarà l'ultimo pagamento a definire la piena attuazione del progetto di investimento (fattura, bonifico e liberatoria).

L'azione presenta i seguenti elementi di demarcazione rispetto alla sottomisura 4.1 del PSR Basilicata:

- Copertura territoriale: l'azione trova applicazione esclusivamente sul territorio LEADER del GAL Percorsi s.r.l. e non sull'intero territorio regionale
- Entità dell'aiuto: massimale fissato a € 40.000,00 (50% dell'investimento). La percentuale di contributo è incrementata di un ulteriore 20% fino al 70% solo nel caso di Giovane agricoltore che si è insediato durante i 5 anni precedenti la domanda di sostegno, che rispetti tutti i requisiti della definizione di giovani agricoltori, compresa l'età, con l'esclusione di quelli che fanno investimenti su trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
- Dotazione finanziaria: l'azione ha una dotazione pubblica pari a € 2.287.134,45

Altre informazioni

Si rimanda alle successive schede per informazioni dettagliate su "Risultati attesi", eventuale "Analisi ambientale del progetto", "Beneficiari", "Requisiti di ammissibilità", "Rischi e rimedi", "Criteri di selezione", "Cronoprogramma", "Tipo di sostegno", "Spese ammissibili", "Dotazione finanziaria" e "Valore aggiunto LEADER".

RISULTATI ATTESI

Valorizzare il carattere fortemente agricolo del territorio lucano e le produzioni agricole e agro-alimentari di qualità attraverso sia l'ammodernamento delle strutture aziendali, per sostenere il recupero di competitività dei fattori della produzione, che interventi volti al miglioramento dei processi di produzione ed all'aumento degli investimenti fissi.

Nello specifico la misura 19.2.A.4.1 contribuirà al raggiungimento dei seguenti risultati:

1. Incremento del valore aggiunto delle produzioni locali;
2. Riduzione dei costi di produzione, anche attraverso l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto e l'ottimizzazione dei fattori di produzione;
3. Incremento della produttività delle aziende agro-alimentari locali;
4. Miglioramento della qualità delle produzioni agro-alimentari locali;
5. Miglioramento della performance ambientale dei processi produttivi nei settori agricolo ed alimentare;
6. Miglioramento dei processi organizzativi e logistici.

ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO

Le operazioni materiali dovranno essere suffragate da un'esaustiva analisi, a cura di un tecnico abilitato, che attesti la sostenibilità ambientale dell'intervento.

BENEFICIARI

I beneficiari sono le imprese agricole in forma singola o associata con sede nell'area GAL come desumibile dal Fascicolo Aziendale SIAN.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Si applicano gli stessi requisiti di cui alla sezione 8.2.4.3.1.6. della sottomisura 4.1 del PSR Basilicata 2014/2020. Non potrà comunque essere erogato alcun sostegno Leader per le attività già ammesse a finanziamento dalla medesima sottomisura PSR.

Le condizioni richieste sono:

1. Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole presso la CCIAA e partita IVA in ambito agricolo come attività prevalente;
 2. Possesso titolo proprietà/conduzione delle aree interessate dalle operazioni;
 3. Presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale che dimostri il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
 4. Soglia di accesso: al momento della presentazione della domanda di aiuto l'azienda deve possedere un Output Standard pari a € 10.000.
- Nel caso di operazioni orientate alla trasformazione delle produzioni primarie aziendali almeno il 75% del prodotto trasformato deve essere di origine aziendale e il risultato della trasformazione deve essere ancora un prodotto agricolo ex Allegato I del Trattato.

Nel caso di impianti di compostaggio, sono ammessi solo quelli per esclusivo uso aziendale.

Gli investimenti per aumentare l'efficienza irrigua, sono ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 46 del Reg. UE n. 1305/2013.

A questo proposito si specifica che l'intero territorio lucano è compreso nel "Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale", per il quale, nel rispetto del co. 2 dell'art. 46 del Reg. UE 1305/2015, è stato adottato il Piano di Gestione delle Acque, approvato con D.P.C.M. del 10/04/2013.

Il suddetto Piano di Gestione identifica, quali significativi, i seguenti invasi: Camastra, Pertusillo, Cogliandrino, Monte Cotugno, Genzano di Lucania, Muro Lucano, Marsico Nuovo, San Giuliano, Serra del Corvo e Pantano.

Le condizioni di cui all'art. 46 sono:

1. I contatori per la misurazione del consumo idrico sono parte dell'investimento e costituiscono spesa ammissibile;
 2. Per ammodernamenti di impianto irrigui esistente o di strutture destinati a scopi irrigui, l'investimento sarà ammesso, solo al verificarsi delle seguenti condizioni, valutate ex –ante e verificate ex – post:
 - Il corpo idrico deve essere ritenuto almeno "buono", in riferimento alla quantità di risorse idriche;
 - Per ammodernamenti di impianti a basso volume (irrigazione a goccia o micro irrigazione), il risparmio potenziale della risorsa deve essere pari almeno a:
 - Per ammodernamenti di impianti ad alta pressione (aspersione), il risparmio potenziale della risorsa deve essere pari almeno al 10%;
 - Per i passaggi da impianti ad aspersione ad impianti a goccia, il risparmio potenziale della risorsa deve essere pari almeno al 25%;
 3. Nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti meno di "buono", per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti a condizione che:
 - vi sia una riduzione effettiva del consumo di acqua pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento;
 - in caso d'intervento in un'unica azienda agricola, si abbia anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda
 4. Nessuna delle condizioni di cui ai punti 2), 3) si applica ad un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero in investimenti consistenti nella creazione di un bacino per uso di acqua riciclata., che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo;
 5. Nel caso l'investimento comporti un incremento netto della superficie irrigata purché il corpo idrico sia ritenuto almeno "buono", in riferimento alla quantità di risorse idriche, è concesso a condizione che una analisi ambientale effettuata o approvata dall'autorità competente mostri che l'opera non avrà impatti negativi significativi sull'ambiente. In siffatte circostanze superfici non irrigate ma che lo erano in un recente passato, ai fini del calcolo della superficie irrigata.
- In riferimento agli impianti di produzione di energia si rimanda alle informazioni contenute al paragrafo "Informazioni specifiche" del PSR Basilicata 2014/2020 relative ai requisiti minimi di efficienza energetica.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione seguiranno i seguenti principi, per l'accesso alla misura si prevede un punteggio minimo:

Localizzazione degli interventi

Azienda biologica;

Imprese condotte da giovani agricoltori, [Reg. 1305/2013 art. 2(n)] che si insediano per la prima volta in azienda;

Presentazione di progetti collettivi o realizzati in un'ottica di filiera;

N.ro	PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTI	PUNTI MAX	%
1	Aziende che producono Prodotti a marchio riconducibile all'area GAL, ovvero almeno il 50% dell'areale di produzione deve ricadere nell'Area GAL PerCorsi, cumulabili tra loro fino al punteggio max di 55	Marchio DOP o IGP	25	55	55
		Marchio collettivo volontario	20		
		Prodotto di Montagna	15		
		PAT	10		
		Altro	5		
2	Azienda biologica	SI/NO	3	3	3
3	Progetti Collettivi: Numero di Aziende Coinvolte	Fino a 5	3	12	12
		Da 6 a 10	6		
		Oltre 10	12		
4	Imprese condotte da giovani con età inferiore ai 40 anni	Imprese condotte da giovani che non abbiano compiuto i 41 anni di età alla data di presentazione del Bando	10	10	10
5	Ubicazione Investimento (dati ISTAT al 31.12.2018).	Comuni con Abitanti fino a 2.000	20	20	20
		da 2.001 a 5.000	15		
		oltre 5.000	5		
TOTALE				100	100%

RISCHI E RIMEDI

- **RISCHIO**
- R1: Affidamenti relativi ai beneficiari
- Tale rischio è collegato alle sole procedure di selezione dei fornitori per l'acquisto di beni e servizi.

- R2: Ragionevolezza dei costi
- Il rischio può essere legato al mancato aggiornamento di alcuni dei prezziari di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizio acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo.
- R3: Sistema di controllo adeguato
- Tale rischio è imputabile alla tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno.
- R7: Selezione dei beneficiari
- Il sistema per la selezione dei beneficiari non evidenzia rischi specifici, fatto salvo quello collegato a modifiche dei criteri di selezione in corso di programmazione.
- R8: Sistemi informatici
- Rischi in merito a tale punto sono collegati alle possibili disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.
- R9: Domande di Pagamento
- Rischi in merito sono collegati a:
 - - disomogeneità nella gestione del procedimento amministrativo.

RIMEDIO

Per R1: Affidamenti relativi a beneficiari

Le azioni di mitigazione utilizzate riguardano l'adozione di una procedura di selezione basata su:

- confronto tra più preventivi di spesa nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati;
- presentazione di computi metrici analitici preventivi redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento, nel caso di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.).
- sistemi di standardizzazione, secondo specifici disciplinari, approvati prima della pubblicazione dei bandi.

Per R2: Ragionevolezza dei costi

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento:

- ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.);
- all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati;
- sistemi di standardizzazione, secondo specifici disciplinari, approvati prima della pubblicazione dei bandi.

Per R3: Sistema di controllo adeguato

Presenza di un sistema informativo unico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento ed adeguate check list di controllo per facilitare le verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione, della congruità delle spese, della modalità di selezione ecc.

Per R7: Selezione dei beneficiari

Modifica dei criteri solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria evitando disparità di trattamento tra i richiedenti. Tali modifiche non verranno mai effettuate in corso di attuazione dei bandi e saranno rese note prima della pubblicazione degli stessi.

Per R8: Sistemi informatici

- elaborazione di manuali specifici per le diverse fasi del procedimento amministrativo (domande di aiuto, istruttorie, domande di pagamento, ecc.) che riguardino le modalità e le tipologie di controlli da effettuare;
- utilizzazione, nell'esecuzione delle varie fasi del procedimento amministrativo di banche dati o documenti informatizzati certificati di supporto alla presentazione delle domande e all'attività istruttoria;
- inserimento, nelle varie fasi di compilazione delle domande o delle istruttorie, di avvisi in merito a probabili errori.

Per R9: Domande di Pagamento

- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria della domanda di pagamento;
- moduli istruttori e/o piste di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa.

CRONOPROGRAMMA

	SOGGETTO RESPONSABILE	2019		2020		2021		2022		2023		2024		2025	
		I Sem	II Sem												
Pubblicazione del bando	Gal				X										
Presentazione domanda di sostegno	Gal				X										
Istruttoria domande di sostegno presentate	Gal					X									
Pubblicazione graduatoria provvisoria	Gal					X									
Pubblicazione graduatoria definitiva	Gal					X									
Rilascio provvedimento di concessione e avvio delle attività	Gal					X	X	X	X	X	X	X			
Preparazione delle attività di informazione, formazione, consulenza e assistenza tecnica da erogare in favore dei beneficiari	Gal				X	X									
Chiusura dei lavori	Beneficiario						X	X	X	X	X	X	X	X	X

TIPO DI SOSTEGNO

Il contributo sarà concesso in **conto capitale** con una **intensità di sostegno del 50%**.

La suddetta percentuale è incrementata di un ulteriore 20% **fino al 70%** solo nel caso di Giovane agricoltore che si è insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno, che rispetti tutti i requisiti della definizione di giovani agricoltori, compresa l'età, con **esclusione di quelli che fanno investimenti su trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**.

Il massimale di contributo è pari, quale che sia il comparto produttivo, ad € 50.000,00, corrispondente ad un massimale di investimento di € 100.000,00. Gli importi si intendono IVA esclusa.

SPESE AMMISSIBILI

Si applicano i costi di cui alla sezione 8.2.4.3.1.5 costi ammissibili di cui alla Sottomisura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole". Sono eleggibili le seguenti spese:

- Spese per opere edili : strutturali legate ad investimenti su manufatti aziendali produttivi, per incremento efficienza degli edifici produttivi, per incremento dell' efficienza irrigua, miglioramenti fondiari e infrastrutturazione (viaria ed elettrica) e rinnovi varietali;
- Macchinari, impianti e attrezzature (anche in leasing) software e hardware, brevetti e licenze;
- Spese generali, quali spese tecnico-progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico-forestali, geologiche ed ambientali, costi per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa ovvero sino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti in sole macchine e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie.

Le spese tecnico-progettuali e le consulenze dovranno essere rendicontate analiticamente coerentemente con i dettami del DM: 140/2012.il valore attribuito ai contributi in natura non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione;

Sono eleggibili i contributi in natura, di cui all'articolo 69 del Regolamento (UE) n.1303/2013, sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, a condizione che:

- il sostegno pubblico non superi il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura al termine dell'operazione;
- siano previsti nel prezzario regionale, in vigore alla data di presentazione della domanda di aiuto, per la valutazione degli investimenti;
- il valore attribuito ai contributi in natura non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
- nel caso di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione stessa sia stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per un lavoro equivalente.

Sono esclusi i seguenti costi:

- diritti di produzione agricola;
- diritti all'aiuto;
- acquisto di animali;
- Acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- altri connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- Iva

DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AZIONE

Dotazione pubblica Euro 2.287.134,45. Investimento progettuale minimo € 30.000,00 di cui pubblico € 15.000,00; massimo € 100.000,00 di cui pubblico € 50.000,00.

INDICATORI DI PROGETTO

TABELLA INDICATORI DI PROGETTO

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsionale
Prodotto	progetti finanziati	Numero	30
Prodotto	Numero Aziende gestite da Giovani	Numero	8
Prodotto	Numero Aziende gestite da donne	Numero	2

VALORE AGGIUNTO LEADER

Il valore aggiunto Leader è immediatamente riscontrabile perché:

- Insiste sugli elementi identitari dell'economia agricola dell'area Gal;
- Favorisce analisi di prossimità;
- Si rivolge ai fabbisogni del sistema produttivo agricolo ed agroalimentare dell'area.

INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

TABELLA INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
Quantitativi	Prodotti agroalimentari dell'area GAL valorizzati in termini di massa critica	%	20%